

# GENEALOGIE INDIRETTE

*Sciascia - Cecchi, Brancati, Borgese - Croce*

Ciclo di incontri  
*Settembre-Ottobre 2016*



Biblioteca Ernesto Ragionieri  
Sesto Fiorentino

Amici di  
Leonardo Sciascia

A cura di *Niccolò De Laurentiis*

**C**on un percorso articolato in una serie di conversazioni tra italianisti, filologi e studiosi di estetica si intendono esplorare i rapporti artistici e intellettuali tra Leonardo Sciascia e alcune personalità molto originali della letteratura italiana nella prima metà del ventesimo secolo, portando alla luce sul piano del pensiero politico come letterario le assonanze, dissonanze e contraddizioni che tali legami permearono. Autori forse non particolarmente frequentati dal grande pubblico, e ingiustamente negletti anche nei programmi scolastici, che ad un'attenta lettura riveleranno però fascino e ricchezza di spunti: **Emilio Cecchi, Vitaliano Brancati, Giuseppe Antonio Borgese**. Tre personalità sicuramente diverse, della cui opera Sciascia fece tesoro, assimilandone profondamente la lezione.

Cominceremo con il fiorentino Emilio Cecchi, raffinato critico letterario e maestro della prosa d'arte e del genere dell'elzeviro, per proseguire poi, senza alcuna linearità di percorso, con due conterranei di Sciascia, ossia Vitaliano Brancati e Giuseppe Antonio Borgese: il primo, scrittore di fascinosa eleganza e moralista di acuta sensibilità; il secondo, critico militante e campione di quello 'stendhalismo' così intrinsecamente sciasciano, interprete lucido e appassionato della storia italiana, riletta alla luce dell'avvento del regime fascista, che lo spinse all'esilio negli Stati Uniti.

L'interesse per il pensiero politico liberale, e per la funzione che ha svolto in Italia anche negli anni della dittatura fascista, costituisce il tratto comune di queste tre figure, in fasi e forme diverse del loro percorso esistenziale ed artistico: nel caso di Cecchi e Brancati, più rivolte forse all'ammirazione verso l'Italia dell'epoca giolittiana (l'«Italietta», come spregiativamente la definivano i fascisti); sicuramente, nel caso di Borgese, con una tensione quasi utopistica rivolta al futuro, come testimonia l'impegno che, negli ultimi anni di vita, profuse nella creazione di un «Comitato per formulare una Costituzione mondiale».

L'intenso afflato etico-politico di questi autori introduce alla tappa conclusiva del ciclo: l'evocazione della figura di Benedetto Croce, che restando fuori dall'Accademia, influenzò profondamente la nostra cultura letteraria, storica e filosofica, rappresentando anche un punto di riferimento per tutti i liberali che avversarono la dittatura fascista. Una figura che ha giganteggiato nella cultura italiana, e che è stata ben presente nel percorso di Cecchi, di Brancati e di Borgese, spesso sotto forma di una fedeltà ideale che ha comunque conosciuto strappi e rotture, segnatamente nell'ambito delle dottrine estetiche. Una figura che però è assente nell'opera sciasciano, come se lo scrittore siciliano non avesse sentito la necessità di misurarsi apertamente con la sterminata produzione crociana, o non avesse nutrito verso di essa un particolare interesse; e qui il ciclo di incontri si apre necessariamente ad una prospettiva di ricerca pura, sui fogli sparsi, sulle carte d'archivio e su quanto si sta procedendo ad ordinare grazie al prezioso lavoro di Paolo Squillaciotti, curatore dell'opera completa di Sciascia per *Adelphi*, considerata anche la scarsità di testimonianze nelle fonti.

Un quadro tutto novecentesco fatto, come in un labirinto di Jorge Luis Borges, di coincidenze, corrispondenze e intersezioni, all'insegna di quel nesso tra politica e letteratura, e più in generale tra politica e cultura, che costituisce una linfa tra le più vitali di ogni sentire autenticamente liberale, e che ci pone altresì davanti al vertiginoso interrogativo sulle genealogie di pensiero.

In ultima analisi, chi influenza chi? chi sono i padri? chi i figli?

26 Settembre ~ ore 17.30

***Una lunga fedeltà:  
Sciascia e Cecchi***

**Bruno Pischedda**, Università Degli Studi Di Milano

**Raoul Bruni**, Università Degli Studi Di Padova

Presenta e modera: *Giuseppe La Scala*

---

6 Ottobre ~ ore 17.30

***Dittature, autobiografie, fiabe:  
Brancati e Sciascia in dialogo***

**Domenico Scarpa**, Centro Internazionale Di Studi Primo Levi

**Matteo Marchesini**

Presenta e modera: *Valdo Spini*

---

13 Ottobre ~ ore 17.30

***Ritratto e autoritratto:  
Sciascia lettore di  
Borgese e il mito di Golia***

**Ilaria De Seta**, Université De Liege

**Massimo Raffaeli**

Presenta e modera: *Fabrizio Leonelli*

---

27 Ottobre ~ ore 17.30

***Tra assenze e presenze:  
Sciascia e Croce***

**Marino Biondi**, Università Degli Studi Di Firenze

**Paolo D'Angelo**, Università Roma Tre, Roma

Presenta e modera: *Paolo Squillaciotti*

*Tutti gli incontri saranno audio-video registrati*



Amici di Leonardo Sciascia  
www.amicisciascia.it



---

*Partners manifestazione*



---

*Sponsors Amici di Leonardo Sciascia*



---

**Biblioteca Ernesto Ragionieri**  
Piazza della Biblioteca 4  
50019 Sesto Fiorentino FI

---

tel 055 449 68 51  
biblioteca@comune.sesto-fiorentino.fi.it  
www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

---

**Amici di  
Leonardo Sciascia**

---

areacentro@amicisciascia.it  
www.amicisciascia.it

**INGRESSO LIBERO PREVIA REGISTRAZIONE**